



Unione dei comuni dell'Appennino bolognese

CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE

Nr. 3

Data 11/01/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PER LA RICHIESTA DI UN MIGLIORE SERVIZIO DI TRASMISSIONE TELEVISIVA, IN VISTA DELL'INSERIMENTO DEL CANONE SULLA BOLLETTA ELETTRICA

L'anno duemilasedici, questo giorno undici del mese di gennaio alle ore 15:00, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta.

All'appello nominale risultano presenti:

SINDACI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Argentieri Salvatore	Assessore	P	
Brunetti Mauro	Assessore	P	
Fabbri Maurizio	Assessore		A
Franchi Romano	Assessore	P	
Gnudi Massimo	Assessore	P	
Leoni Graziella	Assessore	P	
Mastacchi Marco	Assessore	P	
Santoni Alessandro	Assessore	P	
Tanari M. Elisabetta	Assessore	P	

Presenti n. 8

Assenti n. 1

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Romano Franchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Vista la proposta di ordine del giorno UNCEM Emilia-Romagna avente ad oggetto ordine del giorno per la richiesta di un migliore servizio di trasmissione televisiva, in vista dell'inserimento del canone sulla bolletta elettrica, che qui integralmente si allega;

Ritenuto di aderire al contenuto del predetto ordine del giorno, per le motivazioni nello stesso illustrate;

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

DI APPROVARE l'ordine del giorno riguardante la richiesta di un migliore servizio di trasmissione televisiva, in vista dell'inserimento del canone sulla bolletta elettrica, nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

DI DICHIARARE, con voto favorevole unanime, espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

ORDINE DEL GIORNO

PER LA RICHIESTA DI UN MIGLIORE SERVIZIO DI TRASMISSIONE TELEVISIVA, IN VISTA DELL'INSERIMENTO DEL CANONE SULLA BOLLETTA ELETTRICA

PRESO ATTO CHE

Rai Way è la società italiana proprietaria delle infrastrutture e degli impianti per la trasmissione e diffusione televisiva e radiofonica della Rai. È presente capillarmente su tutto il territorio nazionale disponendo di una sede centrale a Roma, 23 sedi territoriali e oltre 2.300 siti dislocati sul territorio italiano.

La Legge di stabilità stabilisce che la "imposta sul possesso della tv", comunemente chiamata "canone Rai", di euro 100,00, venga inserita sulla bolletta elettrica con rata unica, esclusivamente per la prima casa.

Uncem, a livello nazionale con le sue Delegazioni regionali, ha svolto negli ultimi anni numerose azioni a difesa degli utenti residenti nelle Terre Alte, al fine di assicurare loro parità di trattamenti e di servizi rispetto a chi risiede nelle aree urbane.

Numerosi Enti territoriali – in primis, le Comunità montane e le Unioni montane – in diverse Regioni italiane, negli ultimi dieci anni, hanno acquistato e gestiscono direttamente – con notevoli costi - impianti di diverse dimensioni e potenza per assicurare la trasmissione del segnale televisivo anche nelle valli più interne e nelle zone d'ombra non raggiunte dal segnale delle torri gestite da Rai Way.

CONSIDERATO CHE

Numerosi Sindaci e Amministratori di Comuni italiani hanno segnalato, dopo l'introduzione del digitale terrestre, le costanti e crescenti difficoltà di accesso al servizio televisivo da parte di singoli e famiglie residenti nelle zone montane, in particolare nei borghi più difficilmente raggiungibili delle aree interne.

È necessario ridurre l'evasione dell'imposta – notevolmente limitata grazie al nuovo sistema di pagamento – ma allo stesso tempo deve essere assicurato un adeguato servizio agli utenti consentendo la ricezione di tutti i canali, in particolare quelli del servizio pubblico.

Nelle aree montane italiane, alpine e appenniniche, resta elevato il digital divide che ha la sua prima fonte nelle difficoltà di ricezione del segnale tv e radio.

Per quanto sopra premesso SI RICHIEDE al Governo e al Parlamento di

Avviare un completo monitoraggio su tutto il territorio italiano relativo alla ricezione del segnale televisivo.

Coinvolgere nel monitoraggio le Regioni, le Unioni di Comuni, le associazioni di Enti locali quali Anci e Uncem.

Impegnare Rai Way nel potenziamento delle infrastrutture per la trasmissione del segnale tv in particolare nelle aree montane e più interne del Paese.

Attivare un tavolo interministeriale relativo alle strategie per la risoluzione del divario digitale, secondo quanto previsto dall'Agenda digitale nazionale.

Impegnare la Rai nel rafforzamento e nell'ampliamento dell'informazione locale e regionale, riattivando

e potenziando trasmissioni quali TgrMontagne e Ambiente Italia.

Coinvolgere nel programma nazionale di miglioramento della ricezione dei canali televisivi e della qualità dell'offerta di informazione e intrattenimento a carattere locale la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e l'Intergruppo parlamentare per lo Sviluppo della Montagna.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 3/2016**

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PER LA RICHIESTA DI UN MIGLIORE SERVIZIO DI TRASMISSIONE TELEVISIVA, IN VISTA DELL'INSERIMENTO DEL CANONE SULLA BOLLETTA ELETTRICA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Romano Franchi

Il Segretario Direttore

Dott. Pieter J. Messino'

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.